PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(di seguito denominato "MIUR")

e

Associazione italiadecide

(di seguito denominato "italiadecide")

Premio "Amministrazione, Cittadini, Imprese 2017" per la Scuola Digitale e l'alternanza scuola - lavoro

VISTO

- La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;
- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle Scuole di ogni ordine e grado;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e in particolare l'art. 21, che riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- la legge 18 dicembre 1997, n. 440, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che individua tra le priorità di intervento il miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'innovazione digitale e la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con il quale è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (di seguito PNSD), previsto ai commi da 56 a 62 dell'art. 1 della citata legge n. 107 del 2015;
- il PNSD, quale documento programmatico che intende favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio;

- le direttive del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n. 252, attuative della legge 18 dicembre 1997, n. 440, determinanti gli

interventi prioritari a favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per l'integrazioni della scuola con il territorio;

- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211, concernente "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10,comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 luglio 2010, n. 57, recante "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;
- la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 luglio 2010, n. 65, recante "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;
- la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 gennaio 2012, n. 4, recante "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88";
- la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 gennaio 2012, n. 5, recante "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87";
- l'Atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. n. 46 del 13 ottobre 2016;
- il documento della Commissione Europea in data 26 agosto 2010, concernente l'Agenda digitale europea avente come principale obiettivo il raggiungimento di vantaggi socioeconomici sostenibili, grazie ad un mercato digitale unico;
- la Comunicazione della Commissione Europea: "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" del 3 marzo 2010 che, attraverso l'iniziativa Agenda Digitale Europea, mira a stabilire il ruolo chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) per raggiungere gli obiettivi che l'Europa si è prefissata per il 2020, finalizzati a migliorare le prestazioni dell'UE nei campi dell'istruzione, della ricerca/innovazione e della società digitale.

PREMESSO CHE

IL MIUR:

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di riforme che ha come finalità l'affermazione del ruolo di centralità dell'istruzione e della formazione nei processi di crescita delle nuove generazioni, la realizzazione di un'offerta formativa di alto e qualificato profilo, al passo con le esigenze dei tempi e in grado di essere competitiva e in linea con un contesto comunitario ed extracomunitario;
- sta attuando un ampio e complessivo programma di adeguamento e innovazione del sistema scolastico per la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, flessibile, competitiva, in linea con il contesto comunitario, aperta ai rapporti e alle interazioni con il mondo delle istituzioni culturali;
- nell'ambito della legge 13 luglio 2015, n. 107, individua l'innovazione digitale quale intervento prioritario per il miglioramento dell'offerta formativa;
- promuove e sostiene azioni dirette a favorire la più ampia e capillare diffusione dei processi di innovazione digitale in tutte le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio nazionale, in attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale;
- cura l'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale per la scuola digitale, sia quelle dirette al potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, per la formazione del personale scolastico, sia quelle volte a modificare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica;
- in linea con le disposizioni della legge 107/2015, intende promuovere esperienze di alternanza scuola/lavoro, al fine di favorire l'educazione all'imprenditorialità quale competenza chiave per l'apprendimento da tener presente in ogni fase di istruzione e formazione, al fine di dotare gli studenti delle competenze e dei processi digitali indispensabili per il futuro inserimento nel mercato del lavoro;
- individua, nello stesso contesto, il potenziamento e l'estensione dell'alternanza scuola/lavoro, che viene proposta come una delle direttrici di riforma;
- ritiene che premiare le buone pratiche sviluppate dalle Scuole e inerenti all'innovazione digitale e all'alternanza scuola/lavoro possa contribuire al processo di innovazione;
- intende diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione tecnologica e che operano nel mondo dell'industria, della ricerca e sviluppo, delle associazioni ed organizzazioni e che vogliano partecipare ad un più forte processo di ammodernamento del sistema scolastico;
- ha predisposto l'applicazione "Protocolli in Rete", accessibile dal sito internet del MIUR, attraverso la quale le aziende possono proporre nuovi Protocolli d'intesa o aderire a Protocolli esistenti e le Scuole presentare le domande per ottenere i beni/servizi forniti gratuitamente dalle aziende mediante procedure on-line;

Italiadecide:

- è una associazione senza fini di lucro che si propone di promuovere un' analisi condivisa per la soluzione dei problemi di fondo del nostro Paese, per guardare al futuro attraverso strategie di medio-lungo periodo.
- ha istituito d'intesa e con il patrocinio del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, il premio "Amministrazione, Cittadini, Imprese", con l'intento di rendere conoscibili concreti esempi di una pubblica amministrazione che risponde positivamente ai cittadini e alle imprese, sia in termini di qualità dei servizi erogati, sia in termini di produttività ed efficienza, e quindi impiego virtuoso delle risorse pubbliche;
- ha deciso di assegnare il premio "Amministrazione, Cittadini, Imprese" per l'anno 2017 al mondo della Scuola;
- ha identificato nei processi diffusi di innovazione digitale e nelle più avanzate esperienze di alternanza scuola/lavoro aspetti che oggi possono testimoniare in modo efficace il rinnovamento della Scuola italiana e dare conto del qualificato impegno di tanti docenti e dirigenti scolastici;
- ha ritenuto opportuno segnalare, attraverso il suddetto Premio, esperienze didattiche innovative nell'ambito dell'educazione all'imprenditorialità.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1
(*Finalità*)

1. La finalità del presente Protocollo d'intesa, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, è di selezionare su tutto il territorio nazionale, le buone pratiche sviluppate dalle Istituzioni scolastiche statali sia del primo ciclo d'istruzione che del secondo ciclo di istruzione nell'ambito dell'innovazione digitale e dalle Istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione relativamente all'alternanza scuola/lavoro.

Art. 2
(*Impegni delle Parti*)

1. Allo scopo di conseguire la finalità di cui all'Art. 1 del presente Protocollo d'intesa, le Parti concordano quanto segue:

Impegni del MIUR:

a. supportare Italiadecide nelle fasi preparatorie degli avvisi relativi al premio di cui alle premesse, fornendo dati e informazioni utili per la predisposizione degli stessi, a cura della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale per quel che riguarda gli avvisi per l'innovazione digitale e della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione per quel che attiene gli avvisi inerenti l'alternanza scuola/lavoro;
b. curare, attraverso le Direzioni Generali di cui al punto 1, a seguito dell'avvio della procedura, la fase di raccolta e di gestione delle domande delle Istituzioni scolastiche pervenute attraverso l'applicazione "Protocolli in Rete" da sottoporre successivamente alla Commissione di valutazione di cui all'Art.4, che le valuterà sulla base di criteri di valutazione previamente condivisi con le medesime Direzioni Generali.

Impegni di italiadecide:

a. predisporre uno o più avvisi per la partecipazione delle Istituzioni scolastiche di cui all'Art. 1 al premio "Amministrazione, Cittadini, Imprese 2017";
b. individuare, mediante la Commissione di Valutazione di cui all'Art. 4, una istituzione scolastica statale del primo ciclo per l'innovazione digitale e tre istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo d'istruzione, una per l'innovazione digitale e due per alternanza scuola-lavoro, di cui una in impresa formativa simulata, selezionate dall'elenco delle candidature presentate per il premio "Amministrazione, Cittadini, Imprese 2017" mediante l'applicazione "Protocolli in Rete";
c. organizzare la cerimonia di premiazione del citato premio in concomitanza con la presentazione del proprio Rapporto per l'anno 2017.

Art. 3
(*Condizioni generali*)

1. Il presente Protocollo d'intesa non attribuisce alle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizi dell'altra Parte. in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale
2. Denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio restano di esclusiva titolarità delle società/ente proprietari ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo le

predette denominazioni e/o i predetti marchi senza la preventiva autorizzazione scritta delle società/ente proprietari. Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio il marchio, la denominazione o il logo dell'altra Parte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

3. Non sono previsti oneri finanziari a carico del MIUR per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa.

4. Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Scuole coinvolte nelle iniziative derivanti dagli impegni definiti tra le Parti di cui all'Art. 2.

5. Ciascuna delle Parti concorda di sostenere i propri impegni reciproci di cui all'Art. 2 per l'intera durata del presente Protocollo d'intesa.

Art. 4
(Commissione di valutazione)

1. E' istituita una Commissione di valutazione, costituita da quattro rappresentanti dell'Associazione italiadecide e da quattro componenti appartenenti alle direzioni generali competenti del Miur.

La Commissione di valutazione, valutate le domande di partecipazione delle Istituzioni scolastiche, sulla base dei criteri di valutazione previamente condivisi con le Direzioni generali sopra indicate, individuerà una Istituzione scolastica statale del primo ciclo per l'innovazione digitale e tre Istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo d'istruzione, una per l'innovazione digitale e due per l'alternanza scuola-lavoro, di cui una in impresa formativa simulata, selezionate dall'elenco delle candidature presentate per il premio "Amministrazione, Cittadini, Imprese 2017" mediante l'applicazione "Protocolli in Rete".

Art.5
(Gestione e Organizzazione)

1. Il Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse umane e finanziarie cura i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività realizzate per gli aspetti di competenza del MIUR.

Art.6
(*Comunicazione e visibilità del Protocollo*)

1. Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa. Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo

d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

2. Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della associazione italiadecide.

Art. 7

(*Durata*)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità limitata al raggiungimento della finalità di cui all'Art. 1 e comunque non superiore a 12 mesi a decorrere dalla data di stipula.

Art. 8

(*Trattamento dei dati*)

1. Le Parti convengono che nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa, non si prevedono trattamenti di dati personali. Qualora si preveda il trattamento di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 2 e 4, le Parti agiranno in osservanza dei principi di legge previsti in materia.

Roma, 15 NOV. 2016

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Il Ministro
Sen. Stefania Giannini

Associazione italiadecide
Il Presidente
On. Luciano Violante